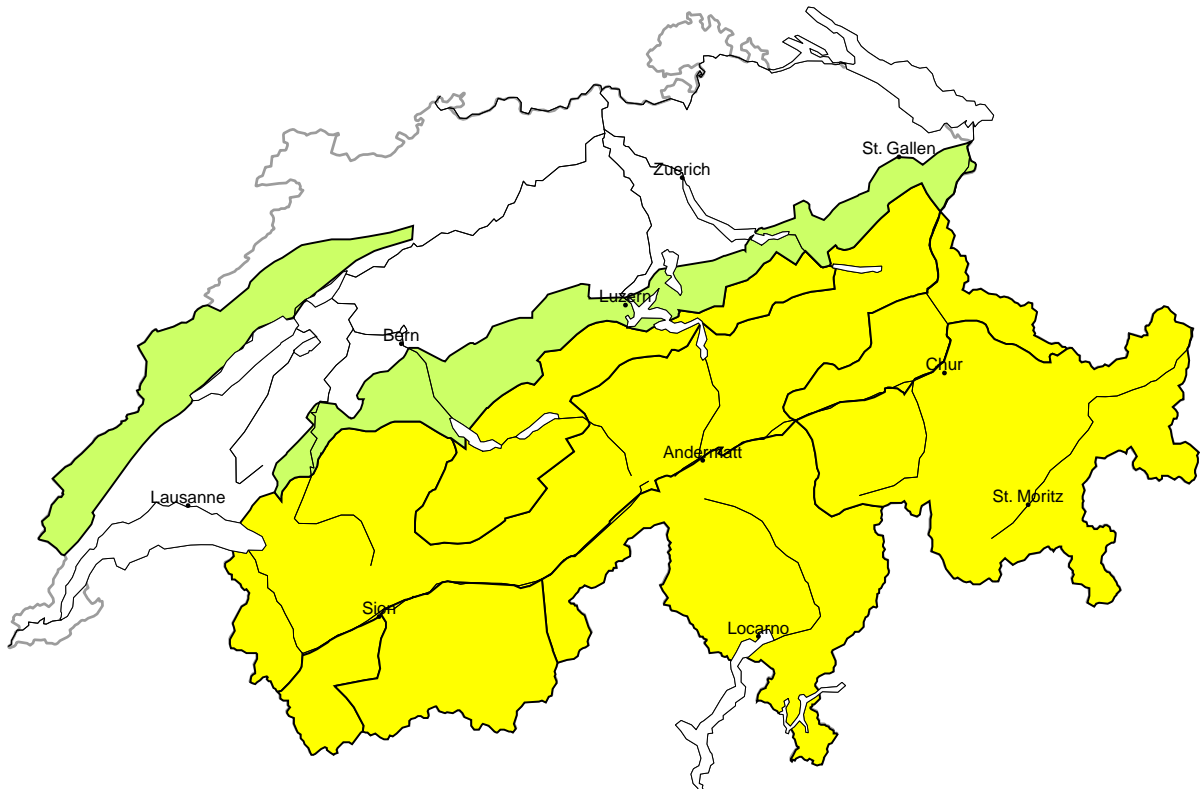


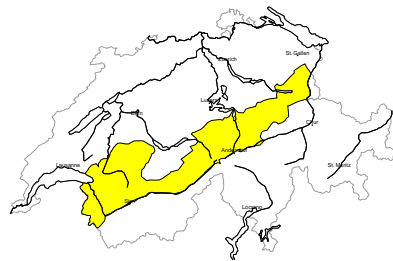
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.2.2025, 17:00



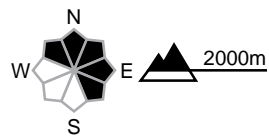
regione A

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

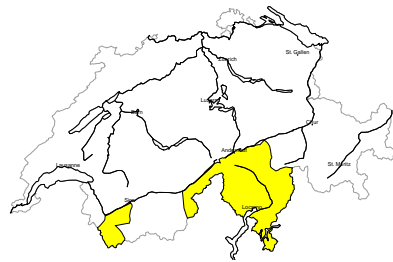


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

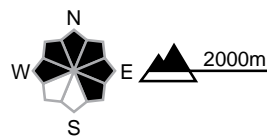
regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

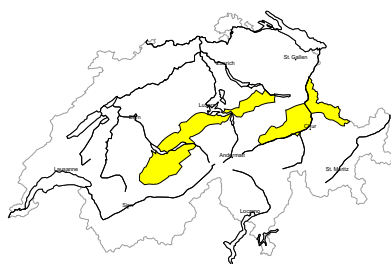


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte nella giornata di mercoledì si sono formati accumuli di neve ventata. Un appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

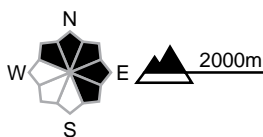
regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

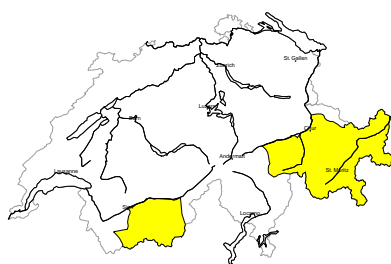


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest nella giornata di giovedì si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

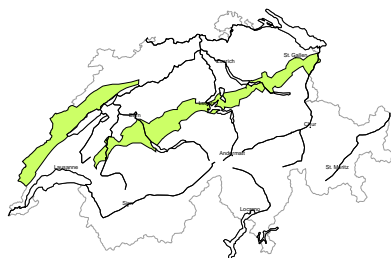


Descrizione del pericolo

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

regione E

Debole (1)



Lastroni da vento

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono, a livello isolato, instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.2.2025, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca degli ultimi giorni è stata trasportata dal vento a tratti forte proveniente dai quadranti occidentali e settentrionali. In molte regioni si sono formati accumuli di neve ventata, che si stanno progressivamente assestando e stabilizzando. Soprattutto sui pendii esposti a nord, questi accumuli poggiano tuttavia su una superficie debolmente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo e in alcuni punti risultano ancora instabili.

Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni il manto nevoso presenta una struttura sfavorevole perché ingloba spesso diversi strati fragili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. La struttura del manto nevoso più sfavorevole si registra in Engadina e nelle confinanti valli meridionali dei Grigioni.

Negli ultimi giorni, tuttavia, non sono praticamente più state segnalate valanghe. Con il raffreddamento, inoltre, l'attività di valanghe per scivolamento di neve è nettamente diminuita.

Retrospectiva meteo fino a giovedì

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato nuvoloso, con nevicate a tratti fino a bassa quota. In Ticino e nei Grigioni il tempo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da mercoledì sera a giovedì pomeriggio, sul versante nordalpino centrale e orientale sono caduti dai 5 ai 10 cm di neve. Da martedì mattina, quando sono iniziate le precipitazioni, fino a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m sono pertanto cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi e Friborghesi: dai 20 ai 30 cm
- Giura, resto del versante nordalpino occidentale, versante nordalpino centrale e Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Regioni settentrionali:

- Per lo più moderato, proveniente dai quadranti occidentali, in attenuazione nel corso della giornata.

Regioni meridionali:

- durante la notte da moderato a forte proveniente da nord, nelle valli favonio moderato da nord
- durante il giorno da debole a moderato proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo fino a venerdì

Nella notte, sul versante nordalpino centrale e orientale cadranno ancora pochi centimetri di neve. Durante il giorno, nelle regioni nord orientali il tempo rimarrà nuvoloso, mentre altrove sarà via via per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni settentrionali moderato, proveniente dai quadranti occidentali, nel corso della giornata per lo più debole
- Nel Giura bise moderata nel corso della giornata

Tendenza

Sabato e domenica, il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato; nelle regioni meridionali non si escludono alcuni rovesci. Nel Giura e sulle Prealpi ci sarà bise moderata, per il resto vento generalmente debole. Sabato la soglia dello zero termico si collocherà attorno ai 1200 m, domenica attorno ai 1600 m.
Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente.